



Circ. n. 45 - Imola, lì 27/09/2023

**Agli Alunni e alle loro Famiglie
Ai Docenti
pc. Alla DSGA – Alla Segreteria/Uff.Alunni
Al Sito web**

IIS.Paolini Cassiano Imola

Oggetto: insegnamento Educazione civica (L.92/2019) – informazioni e specifiche organizzative.

PROGRAMMAZIONE/SVOGLIMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE

In seno ad ogni Consiglio di classe viene nominato un coordinatore dell’Insegnamento di Educazione civica che, come previsto anche dalla normativa, viene identificato nel docente di diritto (ove presente).

Inoltre, nel corrente anno scolastico come da delibera collegiale, i Consigli di classe:

- recepiscono il lavoro svolto in sede dipartimentale; analizzano il curricolo di indirizzo evidenziando le specificità dei singoli percorsi ed apportando integrazioni/ variazioni/ adeguamenti per la classe di riferimento;
- definiscono i contenuti/i percorsi/ le attività, le Uda (unità di apprendimento) interdisciplinari, su cui agire;
- individuano docenti/materie coinvolti nel rispetto del monte ore previsto (33h tot./as.).

Gli insegnanti che svolgono le ore di insegnamento “Educazione civica” annotano su registro elettronico – in corrispondenza della suddetta materia, scegliendo nella tendina del registro - ore/attività realizzate e rendicontano le ore definite, integrando eventualmente attività definite *in itinere* e in corso d’anno.

Tale progettualità è parte della programmazione annuale del Consiglio di classe ed è inserita nei Piani di lavoro dei docenti coinvolti nei percorsi interdisciplinari di Ed. Civica. Al termine del quinquennio di studi dei singoli studenti, il lavoro svolto sarà parte sia del “Documento 15 maggio” sia del curricolo degli alunni, in quanto *“il Curricolo presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare con modalità ed attività definite dal Consiglio di classe”*.

I filoni tematici sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

VALUTAZIONE

I docenti che nella propria attività didattica disciplinare prevedono percorsi afferenti all'insegnamento di Educazione civica esprimono le valutazioni (ricavate da: osservazioni, compiti di realtà, progetti, test, in nessun caso solo da prove sulle conoscenze) scegliendo nella tendina dei voti "Educazione civica" e specificano attività svolta/materia (a titolo puramente esemplificativo: *ITALIANO - consumo eco-sostenibile, calcolo dell'impronta ecologica*). Poiché tutto il personale docente è abilitato all'insegnamento dell'Educazione civica, ognuno, nel proprio registro, vedrà non solo i propri voti, ma anche quelle dei colleghi. Si raccomanda inoltre di non inserire nulla, né modificare la colonna dei voti proposti di Educazione civica; la proposta è infatti curata esclusivamente dai Coordinatori dell'Educazione civica e ratificata da ciascun CdC in sede di scrutinio.

Nello specifico, i compiti di realtà - per natura interdisciplinari - sono particolarmente adeguati per le proprie caratteristiche alla valutazione dell'Educazione civica. Si allega a titolo esemplificativo una scheda per la loro progettazione che può essere utilizzata dai docenti e dai consigli di classe.

Si rammenta che trattasi di "voti in verde" che vengono utilizzati dal coordinatore dell'educazione civica per proporre la valutazione intermedia e finale che, in ogni caso, non deriva da una media matematica (valutazione formativa), come peraltro specificato dalla normativa di riferimento: "*La valutazione dell'educazione civica, proprio per il suo obiettivo di "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri "non può essere limitata ad una media matematica di voti frutto di verifiche, ma è desunta da una serie di prove (test, compiti di realtà, attività interdisciplinari, presentazioni, lavori di gruppo, test, dibattiti...) ed osservazioni di descrittori di una griglia che assieme concorrono al voto e che valutino non solo le conoscenze, ma soprattutto abilità ed atteggiamenti*".

Pertanto non solo tutti i docenti componenti il consiglio, ma anche studenti e loro genitori/tutori avranno accesso in modo trasparente all'*iter valutativo* e agli esiti nella specifica disciplina. Come da previsione normativa, la valutazione finale di Ed. Civica (alla stregua delle altre materie), in sede di scrutinio, è frutto della condivisione e della decisione assunta dal Consiglio di Classe (con votazione all'unanimità e/o a maggioranza); si tratta quindi di un voto consiliare, che per quanto scritto sopra non coincide con la matematica riportata sul registro. Sarà compito del Coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica formulare la relativa proposta di voto, che sarà comunque condivisa e ratificata dal CdC ("*Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica*").

Si precisa altresì che la norma non vieta l'attribuzione di voti negativi in Ed.civica, trattandosi però di una valutazione complessiva non solo sulle conoscenze, ma soprattutto sulle competenze ed i comportamenti, essa non può derivare in prevalenza da valutazioni sulle conoscenze.

Ogni docente, inoltre, scrive nelle "note per la famiglia" specifiche in merito alla disciplina e alla tipologia di prova, con particolare attenzione ai compiti di realtà/progetti interdisciplinari, verifiche per competenze. In allegato alla presente, si inoltra la "GRIGLIA DI VALUTAZIONE relativa all'Insegnamento di Educazione civica". Trattasi di un documento di riferimento , sia per il personale docente/CdC (per la valutazione di ogni singola prova - intermedia e/o finale), sia per gli alunni/loro famiglie; è frutto di un lavoro collegiale come deliberato nella seduta del CD del 26/09/2023.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle disposizioni vigenti; di seguito indicazioni e link:

-Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>

-Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306

Confidando nella massima collaborazione, si porgono distinti saluti.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Stefania Galeotti